



Consiglio
dell'Unione europea

**Bruxelles, 14 gennaio 2022
(OR. en)**

5313/22

**STATIS 3
COMPET 21
TOUR 4**

NOTA DI TRASMISSIONE

| | |
|---------------|--|
| Origine: | Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice |
| Data: | 12 gennaio 2022 |
| Destinatario: | Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea |

| | |
|----------------|--|
| n. doc. Comm.: | COM(2022) 2 final |
| Oggetto: | RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO sull'attuazione del regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee sul turismo |

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2022) 2 final.

All: COM(2022) 2 final



Bruxelles, 6.1.2022
COM(2022) 2 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**sull'attuazione del regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio
relativo alle statistiche europee sul turismo**

INDICE

| | | |
|------|--|---|
| 1. | CONTESTO | 2 |
| 2. | PRINCIPALI RISULTATI E MIGLIORAMENTI | 2 |
| 3. | INFORMAZIONI CHIAVE SULLE STATISTICHE EUROPEE SUL TURISMO | 3 |
| 4. | ATTI DELEGATI E MISURE DI ESECUZIONE..... | 3 |
| 5. | ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO | 4 |
| 5.1. | Pertinenza | 5 |
| 5.2. | Accuratezza | 5 |
| 5.3. | Tempestività e puntualità | 6 |
| 5.4. | Accessibilità e chiarezza..... | 7 |
| 5.5. | Comparabilità | 7 |
| 5.6. | Coerenza | 7 |
| 6. | ONERE E ED EFFICACIA IN TERMINI DI COSTI..... | 8 |
| 7. | PROSPETTIVE..... | 8 |

1. CONTESTO

Il regolamento (UE) n. 692/2011 relativo alle statistiche europee sul turismo¹ ("il regolamento") ha istituito un quadro comune ai fini dello sviluppo, della produzione e della divulgazione sistematici di statistiche sul turismo nell'Unione europea. Esso rifletteva i mutamenti intervenuti nell'economia del turismo e nelle abitudini dei turisti successivamente all'entrata in vigore della direttiva 95/57/CE del Consiglio² e rispondeva al conseguente cambiamento delle esigenze degli utenti.

Ai sensi dell'articolo 7 del regolamento, ogni cinque anni, *"la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione di valutazione sulle statistiche elaborate in applicazione del presente regolamento, e in particolare sulla loro rilevanza e incidenza sulle imprese"*.

Nel 2016 è stata pubblicata una prima relazione di valutazione³, e la presente relazione è la seconda. Essa fornisce una panoramica delle statistiche europee sul turismo, e in particolare riguarda:

- le prescrizioni stabilite nel regolamento (sezione 2);
- la motivazione delle misure di esecuzione e degli atti delegati adottati dopo la prima relazione (sezione 3).

Esamina inoltre il modo in cui il regolamento è stato attuato, con riferimento ai criteri di qualità delle statistiche ufficiali (sezione 4) e analizza le misure adottate per ridurre l'onere gravante sulle imprese (sezione 5). Da ultimo, la relazione prende in considerazione la possibilità di una revisione del quadro giuridico attuale al fine di modernizzare le statistiche sul turismo (sezione 6).

2. PRINCIPALI RISULTATI E MIGLIORAMENTI

- La Commissione, in stretta collaborazione con i partner del sistema statistico europeo, dà esecuzione al regolamento in maniera efficace. Di recente il quadro statistico ha contribuito anche a soddisfare le esigenze degli utenti monitorando l'impatto della pandemia di COVID-19 sul settore del turismo.
- Gli strumenti per l'adozione di atti delegati hanno contribuito a migliorare il livello di dettaglio e la tempestività dei dati disponibili.
- Ogni tre anni sono stati condotti studi pilota sui conti satellite del turismo, che potrebbero portare a integrare i conti satellite del turismo nel regolamento modernizzato.
- Sono state vagliate in maniera attiva ed efficace nuove fonti e metodologie, e dati che in passato non erano disponibili sono in corso di pubblicazione sotto forma di statistiche sperimentali.

¹ Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2011, relativo alle statistiche europee sul turismo e che abroga la direttiva 95/57/CE del Consiglio (GU L 192 del 22.7.2011, pag. 17).

² Direttiva 95/57/CE del Consiglio, del 23 novembre 1995, relativa alla raccolta di dati statistici nel settore del turismo (GU L 291 del 6.12.1995, pag. 32).

³ Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee sul turismo (COM(2016) 489 final del 29.7.2016).

3. INFORMAZIONI CHIAVE SULLE STATISTICHE EUROPEE SUL TURISMO

L'ecosistema turistico dell'UE comprende catene del valore globalizzate e interconnesse. Esse sono costituite da fornitori di informazioni e prestatori di servizi online e offline (uffici del turismo, piattaforme digitali, fornitori di tecnologie di viaggio), agenzie di viaggio e operatori turistici, fornitori di servizi ricettivi, organizzazioni di gestione delle destinazioni, attrazioni turistiche e attività collegate al trasporto passeggeri (per esempio viaggi in aereo, in treno o crociere). Imprese molto piccole operano a fianco delle grandi multinazionali e il capitale pubblico e quello privato sono correlati⁴.

Per "turismo" si intende l'attività di visitatori che effettuano un viaggio verso una destinazione principale al di fuori del loro ambiente abituale, per meno di un anno, per qualunque motivo principale, incluso il lavoro, lo svago o un altro motivo personale, diverso dall'esercizio di un'attività alle dipendenze di un soggetto residente nel luogo visitato. Il settore turistico dell'UE è importante per l'economia di tutti gli Stati membri e rappresenta una fonte significativa di occupazione. Qualsiasi valutazione della competitività di tale industria richiede un'approfondita conoscenza del volume del turismo, delle sue caratteristiche, del profilo dei turisti, del livello della spesa turistica e dei benefici per le economie europee.

Il regolamento (UE) n. 692/2011 costituisce la base primaria delle statistiche ufficiali armonizzate sull'offerta e sulla domanda turistica. Il regolamento riguarda, da un lato, i dati sulla capacità ricettiva e sull'occupazione degli esercizi ricettivi turistici dell'UE e, dall'altro, i dati relativi ai viaggi effettuati dai residenti nell'UE. I primi sono generalmente raccolti presso le imprese del settore della ricettività (dati mensili e annuali trasmessi dagli Stati membri alla Commissione, in forma di tabelle aggregate); i secondi sono in genere rilevati mediante indagini sulle famiglie (dati annuali trasmessi dagli Stati membri alla Commissione, in parte sotto forma di tabelle aggregate, in parte sotto forma di microdati).

Sul sito internet di Eurostat sono disponibili set di dati, tabelle riassuntive e articoli⁵.

Oltre alle statistiche divulgate nel contesto del regolamento, Eurostat integra i dati sui flussi turistici con informazioni sull'occupazione nel settore del turismo e sulla dimensione economica delle industrie del turismo, sulla base di statistiche preesistenti sul mercato del lavoro o statistiche congiunturali e strutturali sulle imprese. Ogni tre anni Eurostat pubblica anche una relazione sui conti satellite del turismo, che, oltre ai dati, comprende una panoramica metodologica sull'attuazione dei conti satellite del turismo in Europa⁶.

4. ATTI DELEGATI E MISURE DI ESECUZIONE

Il regolamento (UE) n. 692/2011 conferisce alla Commissione il potere di adottare atti delegati riguardo a:

⁴ Documento di lavoro dei servizi della Commissione, "Scenari verso la co-creazione di un percorso di transizione per il turismo per un ecosistema più resiliente, innovativo e sostenibile" (SWD(2021) 164 final del 21.6.2021).

⁵ <http://ec.europa.eu/eurostat/web/tourism> (disponibile solo in inglese, francese e tedesco).

⁶ <https://ec.europa.eu/eurostat/documents/7870049/10293066/KS-FT-19-007-EN-N.pdf> (edizione 2019, disponibile solo in inglese).

- modifiche delle definizioni al fine di rispecchiare le modifiche apportate alle definizioni internazionali (articolo 2, paragrafo 2);
- modifiche dei termini di trasmissione dei dati per tenere conto degli sviluppi economici, sociali e tecnici (articolo 9, paragrafo 5); e
- modifiche degli allegati per tenere conto degli sviluppi economici, sociali e tecnici.

La Commissione non può tuttavia modificare le disposizioni degli allegati circa il carattere facoltativo dei dati richiesti e la limitazione dell'ambito di osservazione (articolo 3, paragrafo 2).

Durante il periodo di riferimento, la Commissione ha adottato due atti delegati:

- il regolamento delegato (UE) 2019/1681⁷; e
- il regolamento delegato (UE) 2020/1569⁸.

Il primo ha migliorato la pertinenza e la tempestività delle statistiche europee sul turismo, tenuto conto delle nuove esigenze degli utenti dopo l'adozione del regolamento nel 2011. Il secondo ha aggiornato il regolamento per tenere conto dello status di Stato non membro dell'UE (paese terzo) del Regno Unito a decorrere dal 1° febbraio 2020.

A febbraio 2021 la Commissione ha presentato al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sull'esercizio del potere di adottare atti delegati⁹.

Il regolamento (UE) n. 692/2011 stabilisce che la Commissione deve definire, in forma di atti di esecuzione, le modalità e la struttura delle relazioni sulla qualità (articolo 6, paragrafo 4) e le modalità pratiche per la trasmissione dei dati (articolo 9, paragrafi 2 e 3).

Durante il periodo di riferimento, è stato adottato il regolamento di esecuzione (UE) 2021/1179 della Commissione¹⁰ per allineare il regolamento di esecuzione (UE) n. 1051/2011 con gli obblighi modificati di cui al regolamento delegato (UE) 2019/1681 della Commissione summenzionato.

5. ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO

A norma del regolamento (UE) n. 692/2011 gli Stati membri raccolgono, compilano, elaborano e trasmettono statistiche armonizzate sull'offerta e sulla domanda turistica. La Commissione (Eurostat) valuta la qualità dei dati ricevuti e li pubblica sul sito di Eurostat sotto forma di tabelle predefinite, basi dati multidimensionali e articoli analitici. La

⁷ Regolamento delegato (UE) 2019/1681 della Commissione, del 1° agosto 2019, che modifica il regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee sul turismo per quanto riguarda i termini di trasmissione e la modifica degli allegati I e II (GU L 258 del 9.10.2019, pag. 1).

⁸ Regolamento delegato (UE) 2020/1569 della Commissione, del 23 luglio 2020, che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la classificazione dei paesi di residenza degli ospiti negli esercizi ricettivi turistici nel contesto del recesso del Regno Unito dall'Unione (GU L 359 del 29.10.2020, pag. 1).

⁹ Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'esercizio del potere di adottare atti delegati conferito alla Commissione a norma del regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee sul turismo (COM(2021) 86 final del 25.2.2021).

¹⁰ Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1179 della Commissione, del 16 luglio 2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 1051/2011 per quanto riguarda le tabelle aggregate e i file di microdati relativi alla trasmissione dei dati (GU L 256 del 19.7.2021, pag. 89).

presente sezione valuta l'attuazione del regolamento in base ai criteri di qualità standard per le statistiche europee.

In base all'ultimo questionario di soddisfazione degli utenti svolto da Eurostat (2020)¹¹, il 75 % delle persone intervistate (n=180) ha definito "molto buona o buona" la qualità complessiva delle statistiche europee sul turismo, e il 19 % l'ha definita "adeguata".

5.1. Pertinenza

La pertinenza rappresenta il grado in cui le statistiche soddisfano le esigenze attuali e potenziali degli utenti.

L'entrata in vigore del regolamento (UE) n. 692/2011 ha migliorato la completezza e la tempestività delle statistiche sul turismo e di conseguenza ha aumentato la pertinenza dei dati per gli utenti. La Commissione ha continuato ad occuparsi delle esigenze degli utenti mediante il quadro giuridico, ma anche tramite un approccio più sperimentale e ad hoc.

Da un lato, è stato adottato un atto delegato, che ha migliorato: la misurazione dei nuovi fenomeni come il ricorso alle piattaforme di prenotazione; la tempestività delle statistiche mensili sul settore della ricettività (riducendo i tempi di trasmissione da tre mesi o otto settimane a sei settimane); il livello di dettaglio delle statistiche annuali sul settore della ricettività, mediante l'inclusione di dati sulle regioni e le città di livello NUTS 3 e dati mensili sulle regioni di livello NUTS 2, che hanno consentito di monitorare meglio il carattere stagionale del turismo.

Dall'altro lato, sono state avviate iniziative volontarie o ad hoc per rendere disponibili dati sui conti satellite del turismo o per consentire di affrontare esigenze urgenti degli utenti (per esempio dati mensili ripartiti per paese di origine degli ospiti nel contesto della pandemia di COVID-19). Nel 2021 la Commissione ha inoltre pubblicato i primi dati sperimentali sui servizi di alloggio per brevi soggiorni prenotati tramite piattaforme online di economia collaborativa; tali dati sono stati raccolti direttamente sulle piattaforme previa conclusione di accordi. La Commissione ha continuato anche a vagliare l'uso di fonti di dati e metodologie alternative per migliorare ulteriormente le statistiche esistenti o per produrre statistiche e indicatori molto pertinenti sul piano politico e precedentemente non disponibili.

Per quanto riguarda la pertinenza, le principali sfide che si presenteranno per le statistiche europee sul turismo nei prossimi cinque anni sono: una valutazione più approfondita dell'importanza economica del turismo tramite il quadro statistico dei conti satellite del turismo; la misurazione della sostenibilità del turismo; e l'adozione di approcci innovativi per produrre statistiche sul turismo.

5.2. Accuratezza

L'accuratezza rappresenta il grado di corrispondenza fra le stime e i valori veri ignoti.

Di solito gli Stati membri coordinano i metodi per la raccolta dei dati in base ai sistemi statistici nazionali e alle fonti disponibili, in linea con il principio di sussidiarietà. Il regolamento stabilisce tuttavia che "gli Stati membri adottano tutte le misure che giudicano idonee a garantire la qualità dei risultati" (articolo 8).

¹¹ https://ec.europa.eu/eurostat/documents/64157/4375449/Report_USS_2020.pdf.

Per monitorare la qualità dei dati la Commissione sottopone ciascun set di dati a procedure di valutazione rigorose. Ogni anno gli Stati membri inviano una relazione sui metadati incentrata sui principali aspetti qualitativi delle statistiche inviate a Eurostat. Tali relazioni sui metadati sono pubblicate sul sito internet di Eurostat¹².

Dopo la relazione del 2016 la Commissione ha valutato approcci alternativi per dare più spazio agli operatori di piccole dimensioni nel settore della ricettività, che spesso non compaiono nei registri delle imprese a fini statistici o nei registri delle amministrazioni del turismo. La comparsa di piattaforme online di economia collaborativa ha accresciuto l'importanza di questo segmento del mercato degli affitti per soggiorni brevi e ha creato opportunità per misurare l'attività di questi prestatori di servizi tramite l'impronta digitale che lasciano sulle piattaforme che li mettono in contatto con i potenziali ospiti.

Nel 2020 la Commissione ha concluso accordi con quattro grandi piattaforme internazionali¹³. Nel 2021 Eurostat ha pubblicato i primi dati nel rispetto di tali accordi¹⁴.

Eurostat sostiene gli Stati membri nella ricerca di modi innovativi per migliorare la qualità delle statistiche sul turismo. Ciò ha contribuito a migliorare le statistiche sulla domanda turistica in diversi Stati membri utilizzando informazioni aggiuntive ottenute, per esempio, dagli operatori di reti mobili o tramite *web scraping*. Tali iniziative rimarranno prioritarie per Eurostat, sulla base di quanto riportato nel documento di riferimento "Tourism statistics: early adopters of big data?"¹⁵, pubblicato nel 2017.

5.3. Tempestività e puntualità

La tempestività rappresenta l'intervallo di tempo intercorrente fra il momento della diffusione dell'informazione e l'evento o il fenomeno da essa descritto. La puntualità indica l'intervallo di tempo intercorrente fra la data di diffusione dei dati e la data obiettivo (la data in cui avrebbero dovuto essere diffusi).

In generale le statistiche europee sul turismo sono pubblicate pochi giorni dopo la ricezione dei dati, previa convalida. Eurostat ora pubblica aggregati relativi all'UE-27 per tutte le serie; se non vi sono dati disponibili per tutti e 27 gli Stati membri, vengono utilizzate tecniche di stima non appena sono disponibili i dati relativi ad almeno 15 Stati membri che insieme rappresentano almeno il 65 % del valore totale di un indicatore durante un periodo di riferimento precedente.

Per quanto riguarda i termini di trasmissione, nel 2020 meno di un set di dati mensile su nove è stato inviato dopo il termine indicato, e solo un fascicolo su 50 è pervenuto con oltre una settimana di ritardo. È opportuno precisare che il 2020 è stato il primo anno di riferimento con termini più brevi, in seguito all'entrata in vigore del regolamento delegato (UE) 2019/1681 della Commissione. La tempestività delle statistiche mensili sul

¹² https://ec.europa.eu/eurostat/cache/metadata/en/tour_occ_esms.htm (Allegato I del regolamento disponibile solo in inglese); https://ec.europa.eu/eurostat/cache/metadata/en/tour_dem_esms.htm (Allegato II disponibile solo in inglese).

¹³ https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/IP_20_194 (disponibile in inglese, francese e tedesco).

¹⁴ https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_21_3293 (disponibile in inglese, francese e tedesco).

¹⁵ <https://ec.europa.eu/eurostat/documents/3888793/8234206/KS-TC-17-004-EN-N.pdf> (disponibile solo in inglese).

settore della ricettività ha portato all'inclusione di tali serie nel quadro statistico europeo sulla ripresa¹⁶ (creato durante la pandemia).

Per quanto riguarda i set di dati annuali, che devono essere presentati sei mesi dopo la fine dell'anno di riferimento, tra l'85 % e il 90 % dei fascicoli arriva entro i termini stabiliti. Eurostat monitora attentamente i casi recidivi e li discute con le autorità nazionali al livello opportuno. Le relazioni di conformità sono discusse con gli Stati membri a intervalli regolari.

L'obiettivo di migliorare ulteriormente la tempestività resta all'ordine del giorno della Commissione (Eurostat).

5.4. Accessibilità e chiarezza

L'accessibilità e la chiarezza riguardano le modalità e le condizioni alle quali gli utenti possono acquisire, utilizzare e interpretare i dati.

Tutte le statistiche sono disponibili gratuitamente sul sito internet di Eurostat. I dati sono accessibili sotto forma di tabelle predefinite o tabelle multidimensionali che gli utenti possono personalizzare in funzione delle loro esigenze di ricerca. Eurostat realizza anche estrazioni personalizzate per rispondere a richieste specifiche degli utenti; per promuovere la trasparenza, tali estrazioni sono messe a disposizione del pubblico tramite l'extranet CIRCABC.

Oltre alle tabelle di dati, gli utenti possono consultare anche articoli ad hoc o aggiornati periodicamente, incentrati su aspetti specifici del turismo e spesso accompagnati da notizie o comunicati stampa. Infine, Eurostat promuove attivamente le pubblicazioni sulle statistiche sul turismo tramite i suoi canali sui social media.

5.5. Comparabilità

Per comparabilità si intende la misurazione dell'incidenza delle differenze tra i concetti statistici, le procedure e gli strumenti di misurazione utilizzati allorché le statistiche sono confrontate nello spazio, nel tempo o tra settori diversi.

Il regolamento ha istituito un quadro comune ai fini dello sviluppo, della produzione e della divulgazione sistematici di statistiche europee sul turismo (articolo 2). Uno degli obiettivi impliciti di tale quadro è promuovere l'armonizzazione di concetti, definizioni, classificazioni e metodologie. Eurostat e le autorità nazionali responsabili delle statistiche sul turismo discutono e allineano questioni metodologiche in task force, gruppi di lavoro o gruppi di esperti appositamente istituiti. Ogni giorno gli orientamenti raccomandati nel manuale metodologico per le statistiche sul turismo¹⁷ (articolo 10) contribuiscono alla diffusione di dati armonizzati e comparabili sul turismo nell'Unione europea. Di conseguenza la comparabilità nel tempo e tra i vari paesi e regioni è abbastanza buona.

5.6. Coerenza

La coerenza riguarda l'idoneità dei dati a essere attendibilmente combinati in modi diversi e a vari scopi.

¹⁶ <https://ec.europa.eu/eurostat/cache/recovery-dashboard/>.

¹⁷ <https://ec.europa.eu/eurostat/documents/3859598/6454997/KS-GQ-14-013-EN-N.pdf/>.

Le statistiche sul turismo europeo indicano un buon grado di coerenza con i dati forniti da organismi nazionali e internazionali. La cooperazione tra settori nell'ambito di Eurostat o del sistema statistico europeo ha contribuito alla coerenza delle statistiche sul turismo con i relativi dati economici, sulle imprese o sul mercato del lavoro. A tal fine i dati esistenti relativi ai settori collegati sono riutilizzati per un'analisi più approfondita delle industrie rilevanti per il turismo. In tale contesto, un ulteriore aumento della coerenza dei dati settoriali provenienti da diverse serie statistiche di Eurostat potrebbe migliorare l'analisi delle industrie appartenenti all'ecosistema del turismo.

In futuro anche l'attuazione sistematica dei conti satellite del turismo potrebbe contribuire a una maggiore coerenza, in particolare rispetto ai conti nazionali.

6. ONERE E ED EFFICACIA IN TERMINI DI COSTI

Il regolamento concede ai compilatori di dati nazionali la possibilità di scegliere in modo flessibile le fonti di dati più adatte (articolo 8): indagini, dati amministrativi e appropriate procedure di stima statistica. L'onere e l'efficacia in termini di costi sono solitamente parametri significativi nella scelta delle fonti di dati e della metodologia da parte degli Stati membri. Dalla pubblicazione della relazione precedente il potenziale delle nuove fonti di dati ha continuato a crescere e, in linea di principio, l'articolo 8 consente di utilizzare tali fonti o metodologie innovative come parte del sistema di produzione.

L'onere e l'efficacia in termini di costi spesso controbilanciano la qualità dei dati. L'allegato I del regolamento consente agli Stati membri di limitare l'ambito di osservazione di cui all'articolo 4, lettera a), al fine di includere solo gli esercizi al di sopra di una certa soglia di capacità. Tale limitazione riduce notevolmente l'onere imposto alle imprese di minori dimensioni, ma può anche causare una sottocopertura di tale segmento nelle statistiche ufficiali. Tuttavia sviluppi recenti, come la valutazione di dati provenienti dalle piattaforme online di economia collaborativa, aiutano a colmare le lacune in maniera più efficiente dal punto di vista dei costi. Anche altri approcci innovativi attualmente vagliati da Eurostat in collaborazione con gli Stati membri potrebbero contribuire ad alleggerire l'onere e nel contempo aumentare la quantità di dati disponibili.

Da ultimo, l'uso di moduli a rotazione (dati richiesti ogni tre anni) e di variabili o disaggregazioni opzionali contribuisce a limitare l'onere imposto agli intervistati.

7. PROSPETTIVE

L'attuazione del regolamento (UE) n. 692/2011 ha senz'altro fornito agli utenti a livello internazionale, nazionale e locale un sistema solido, affidabile e armonizzato di informazioni sul turismo. Tuttavia a distanza di dieci anni il settore del turismo e le priorità politiche e sociali ad esso collegate sono cambiati. Inoltre, con l'ingresso nel XXI secolo, le statistiche ufficiali stanno tentando di allontanarsi dalle tecniche tradizionali basate sui sondaggi e di modernizzare la produzione delle statistiche.

Pertanto la Commissione (Eurostat) ha iniziato a dialogare con gli utenti e i produttori delle statistiche sul turismo per identificare i punti di forza e le lacune del quadro attuale e migliorare la pertinenza degli indicatori. Parallelamente a questo processo di revisione, le iniziative di innovazione hanno portato a ricerche promettenti sull'uso di fonti di dati

alternative e alla pubblicazione di statistiche sperimentali che comprendono indicatori che in passato non erano disponibili.

Dai primi dibattiti è emerso che i conti satellite del turismo e la misurazione della sostenibilità del turismo sono dimensioni importanti di cui tenere conto in qualunque revisione della base giuridica. Non è un caso che tali argomenti fossero già stati messi in evidenza nel regolamento, seppure sotto forma di invito ad elaborare un programma di studi pilota in tali settori (articolo 5). Inoltre il processo di revisione dovrebbe tener conto degli sforzi in atto per raccogliere dati di base da fonti nuove e innovative allo scopo di migliorare la pertinenza, la tempestività e la copertura del quadro statistico.